

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI RAVENNA

**DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE**

Anno 2013

N. 520

Data 17/12/2013

ADOZIONE DELLO SCHEMA DI PROGRAMMA TRIENNALE PER GLI ANNI 2014, 2015 E 2016 E DELL'ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PER L'ANNO 2014 AI SENSI E PER EFFETTO DEGLI ARTT. 126 E 128 DEL D.LGS. N. 163/2006 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

ADOZIONE DELLO SCHEMA DI PROGRAMMA TRIENNALE PER GLI ANNI 2014, 2015 E 2016 E DELL'ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PER L'ANNO 2014 AI SENSI E PER EFFETTO DEGLI ARTT. 126 E 128 DEL D.LGS. N. 163/2006 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI

Attesa la proposta del Direttore dell'Unità Operativa complessa Attività Tecniche che si riporta integralmente:

....

Premesso che:

- gli artt. 126 e 128 del decreto legislativo 163/2006 " Codice degli appalti" e gli artt.11 e 13 del D.P.R 207/2010 prevedono la redazione, da parte delle amministrazioni aggiudicatrici, di un programma triennale di lavori di interesse pubblico da predisporre unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nel corso del primo anno;

- l'art. 128 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. così recita:

1. " L'attività di realizzazione dei lavori di cui al presente codice di singolo importo superiore a 100.000 euro si svolge sulla base di un programma triennale e di suoi aggiornamenti annuali che le amministrazioni aggiudicatrici predispongono e approvano, nel rispetto dei documenti programmatici, già previsti dalla normativa vigente, e della normativa urbanistica, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso.

2. Il programma triennale costituisce momento attuativo di studi di fattibilità e di identificazione e quantificazione dei propri bisogni che le amministrazioni aggiudicatrici predispongono nell'esercizio delle loro autonome competenze e, quando esplicitamente previsto, di concerto con altri soggetti, in conformità agli obiettivi assunti come prioritari. Gli studi individuano i lavori strumentali al soddisfacimento dei predetti bisogni, indicano le caratteristiche funzionali, tecniche, gestionali ed economico - finanziarie degli stessi e contengono l'analisi dello stato di fatto di ogni intervento nelle sue eventuali componenti storico - artistiche, architettoniche, paesaggistiche, e nelle sue componenti di sostenibilità ambientale, socio - economiche, amministrative e tecniche. In particolare le amministrazioni aggiudicatrici individuano con priorità i bisogni che possono essere soddisfatti tramite la realizzazione di lavori finanziabili con capitali privati, in quanto suscettibili di gestione economica. Lo schema di programma triennale e i suoi aggiornamenti annuali sono resi pubblici, prima della loro approvazione, mediante affissione nella sede delle amministrazioni aggiudicatrici per almeno sessanta giorni consecutivi ed eventualmente mediante pubblicazione sul profilo di committente della stazione appaltante.

3. Il programma triennale deve prevedere un ordine di priorità. Nell'ambito di tale ordine sono da ritenere comunque prioritari i lavori di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente, di completamento dei lavori già iniziati, i progetti esecutivi approvati, nonché gli

interventi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario.

4. omissis

5. omissis

6. omissis

7. omissis

8. omissis

9. *L'elenco annuale predisposto dalle amministrazioni aggiudicatrici deve essere approvato unitamente al bilancio preventivo, di cui costituisce parte integrante, e deve contenere l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici, già stanziati nei rispettivi stati di previsione o bilanci, nonché acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403, e successive modificazioni. Un lavoro non inserito nell'elenco annuale può essere realizzato solo sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste tra i mezzi finanziari dell'amministrazione al momento della formazione dell'elenco, fatta eccezione per le risorse rese disponibili a seguito di ribassi d'asta o di economie. Agli enti locali si applicano le disposizioni previste dal decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.*

10. *I lavori non ricompresi nell'elenco annuale o non ricadenti nelle ipotesi di cui al comma 5, secondo periodo, non possono ricevere alcuna forma di finanziamento da parte di pubbliche amministrazioni.*

11. *Le amministrazioni aggiudicatrici sono tenute ad adottare il programma triennale e gli elenchi annuali dei lavori sulla base degli schemi tipo, che sono definiti con decreto del Ministro delle infrastrutture; i programmi triennali e gli elenchi annuali dei lavori sono pubblicati sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici 6 aprile 2001, n. 20 e per estremo sul sito informatico presso l'Osservatorio.*

12. *I programmi triennali e gli aggiornamenti annuali, fatta eccezione per quelli predisposti dagli enti e da amministrazioni locali e loro associazioni e consorzi, sono altresì trasmessi al CIPE, entro trenta giorni dall'approvazione per la verifica della loro compatibilità con i documenti programmatici vigenti".*

Richiamato il Decreto Ministero delle Infrastrutture e Trasporti 11 novembre 2011: "Procedure e schemi tipo per la redazione e la pubblicazione del Programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici e per la pubblicazione del programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi dell'art.128 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. e degli artt. 13 e 271 del D.P.R 207/2010" ;

Confermato, come previsto dall' art. 1 comma 4 del D.M sopra citato, quale referente accreditato presso gli appositi siti internet ai fini della pubblicazione del programma triennale, l'elenco annuale e relativi aggiornamenti nel proponente del presente atto Dr.Ing. Claudio Pinamonti, direttore dell'U.O complessa Attività Tecniche;

Dato atto che sono stati predisposti gli schemi del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2014 - 2015 - 2016 e l'elenco annuale 2014, allegati al presente provvedimento , tenendo conto:

- a) del vigente Piano Attuativo Locale 2010-2012, approvato dalla Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria, nonché dei documenti di programmazione economico/finanziaria adottati, tra cui in particolare la deliberazione n. 199 del 18.06.2013 di approvazione del Bilancio Preventivo 2013;
- b) dell'Accordo di Programma tra Stato e Regione Emilia Romagna per il settore degli investimenti sanitari Programma investimenti ex art. 20 legge 67/1988, sottoscritto in data 01.03.2013 ed approvato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa RER n. 120 del 18.06.2013, che ha rideterminato in € 8.890.000,00 l'importo previsto per la realizzazione dell'intervento AP57 "Ampliamento e ristrutturazione del Presidio Ospedaliero di Faenza" (originariamente previsto in € 14.000.000,00) in esito alla modificata disponibilità di finanziamento statale per la copertura di accordi di programma;
- c) della successiva richiesta di modifica al suddetto intervento, quale risulta dai documenti presentati alla regione Emilia Romagna con lettera prot. 54141 del 07.8.2013, con la quale si è provveduto a rappresentare la necessità di modifica all'intervento AP57 rideterminando il quadro economico dello stesso in € 7.261.800,00 e destinando la somma di € 1.628.2000,00 data dalla differenza fra € 8.890.000,00 ed € 7.261.800,00 all'ammodernamento tecnologico delle apparecchiature sanitarie e informatiche dell'AUSL di Ravenna ;
- d) della contrazione da parte dell'azienda Usl di Ravenna (cfr. deliberazione n. 383 del 27.9.2013) di un mutuo ventennale pari a 10.000.000,00 a copertura del piano degli investimenti ;
- e) della revisione del piano investimenti, coerente con i suddetti punti, approvata dalla Conferenza Socio-Sanitaria Territoriale nella seduta del 05.09.2013 ;
- f) dell'adesione, obbligatoria ai sensi di legge e condivisa con le AUSL di Area Vasta Romagna (cfr. prot. 16515 del 06.03.2013), per la durata di anni 5 (cinque) alla convenzione CONSIP spa denominata MIES per *"L'affidamento di un multiservizio tecnologico integrato con fornitura di energia per gli immobili adibiti ad uso sanitario, in uso, a qualsiasi titolo, alle pubbliche amministrazioni"* - lotto 4 aggiudicato al r.t.i. fra la mandataria capogruppo CNS soc. coop. e le mandanti C.C.C. soc. coop., Egea srl ed Exitone spa, con la quale si darà corso, tra l'altro, anche agli interventi di manutenzione straordinaria necessari per la riparazione o l'adeguamento degli impianti tecnologici (la stessa adesione viene determinata dall'AUSL di Forlì ed è stata richiesta dalle AUSL di Rimini e di Cesena);
- g) dell'opportunità di usufruire, con la stessa convenzione MIES di CONSIP spa, di significativi interventi di riqualificazione energetica degli immobili dell'AUSL di Ravenna tali da ridurre significativamente i consumi termici e frigoriferi;
- h) della previsione, per l'anno 2014 e seguenti, di uno o più accordi quadro ex art. 59 del del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163 e s.m.i. utile, anche, alla realizzazione delle altre tipologie di manutenzione straordinaria quali quelle sulle opere edili e quelle derivanti da modifiche della produzione, che è allo studio con gli uffici tecnici delle Aziende USL di Rimini, Cesena e Forlì che, insieme alla AUSL di Ravenna, dovrebbero confluire nell'AUSL unica della Romagna (deliberazione Giunta Regionale n. 1384 del 30.09.2013 e successivo provvedimento dell'Assemblea Legislativa).

Precisato che, rispetto alle esigenze strutturali ed impiantistiche dell'AUSL di Ravenna, allo stato attuale trovano copertura finanziaria, cogente o in itinere, e possono rientrare nella programmazione triennale gli interventi ricompresi negli allegati **scheda 1**, **scheda 2** e **scheda 3**, compilate con riferimento al DM delle Infrastrutture e dei Trasporti 11.11.2011 ed in coerenza con la **scheda degli interventi edilizi** , allegata al presente

atto, che riporta l'elenco di :

"Interventi in corso"

"Interventi in progettazione"

"Interventi conclusi con residuo di finanziamento da mantenere per liquidazioni a saldo e/o interventi complementari"

"Interventi in programmazione" (altri interventi di cui alla scheda rilevazione programmazione interventi redatta come da modello RER per la compilazione del bilancio preventivo)

Precisato inoltre che:

a) l'importo dell'intervento diffuso individuato con la codifica "2013/31" e la dicitura ""manutenzione straordinaria nei presidi sanitari" di euro 1.400.000,00 e finanziato con il mutuo 2013, comprende la quota di investimento degli interventi di manutenzione del MIES di CONSIP spa (ivi indicate con la sigla lcs) sostanzialmente necessari per la continuità di funzionamento degli impianti ;

b) gli importi degli interventi già indicati nel programma pluriennale degli investimenti di cui alla deliberazione n. 199 del 18.06.2013 e come di seguito identificati, sono stati rideterminati, come dall'allegata scheda degli interventi edilizi, per effetto di quanto già sopra richiamato sulla effettiva contrazione del mutuo nonché per la revisione dell'intervento AP 57 sul presidio ospedaliero di Faenza e per gli accordi di programma con amministrazioni comunali (Lugo e Faenza) inerenti, tra l'altro, proprietà immobiliari dell'AUSL :

2013 / 3 Adeguamento H Faenza: collegamenti verticali , aree al grezzo e pronto soccorso

2013 / 6 Adeguamento H Lugo : interventi nel padiglione D materno infantile

2013 / 17 Interventi di manutenzione straordinaria 2013 immobili ed impianti

2013 / 31 Manutenzione straordinaria nei presidi sanitari

2013 / 34 Rinnovo impianti elevatori

2013 / 38 Riduzione rischio amianto : coperture e componenti interne

2013 / 36 Tinteggiatura e decoro aree interne

2013 / 35 Adeguamento aree esterne

2013 / 38 Interventi per la riduzione del rischio

c) gli altri interventi di manutenzione (adeguamenti, manutenzione straordinaria alle componenti edilizie ed alle pertinenze esterne, modifiche della produzione) devono essere programmati con le articolazioni aziendali nel rispetto delle risorse disponibili o che saranno rese disponibili dal bilancio corrente o da ulteriori risorse acquisite ;

d) il "budget" che si potrà utilizzare allo scopo verrà tendenzialmente suddiviso con gli stessi parametri ipotizzati nello precedente analogo atto programmatico approvato con la deliberazione n. 688/2012 (20% per le esigenze manutentive straordinarie degli immobili e suddivisione del residuo 80%, in base allo storico delle richieste, assegnandone il 10 % ai distretti e al dipartimento di salute pubblica ed il 90% ai presidi ospedalieri, suddividendo a loro volta i distretti in base ai m² di immobili per ciascun ambito ed i presidi in base ai posti letto di ciascun presidio ospedaliero);

e) non sono indicati tra gli interventi in programma nel triennio, ma tra quelle in programmazione, quelle opere di riqualificazione energetica che l'a.t.i. titolare della convenzione MIES di CONSIP spa ha dovuto proporre e che saranno attivate, dopo la corrente stagione di riscaldamento, con costo ricompreso nel relativo canone (il conseguente risparmio nei consumi termici, previsto a termini contrattuali in un intervallo

tra il 5 % ed il 20 % per ogni immobile in funzione della specifica prestazione energetica attuale, sarà fruibile dal 2018 mentre quello sui consumi frigoriferi sarà fruibile già dalla prossima stagione estiva) ;

f) del pari anche l'intervento inerente l'impianto di cogenerazione nel presidio ospedaliero di Lugo, oggetto nel corrente anno di accordo di programma con quel comune, viene riportato tra gli interventi in programmazione fino alla definizione dello studio di fattibilità che, congiuntamente con lo stesso comune, deve essere redatto nei primi mesi di vigenza dell'accordo, e che, in assenza di specifico finanziamento, potrà essere attuato con le procedure di cui all'art. 153 del D.Lgs. n. 163/2006 "finanza di progetto";

g) ulteriori progetti inerenti l'approvvigionamento energetico potranno essere sviluppati, nell'ambito della stessa "finanza di progetto" potranno trovare evidenza nei prossimi piani;

h) per la comproprietà del terreno, propedeutica all'appalto con il comune di Lugo, per la casa della salute (intervento in progettazione riportato nella scheda degli interventi edilizi con il n. 2013/28 ed oggetto di accordo quadro con quel comune) sono disponibili, dal mutuo autorizzato e contratto nel corrente 2013, € 244.000,00 (€ 200.000,00 oltre IVA 22 %).

Precisato altresì, che gli interventi inerenti le **schede 1, 2, e 3**, di cui si compone il programma triennale, rappresentano quelli che si andranno ad avviare nel corso del triennio e pertanto differiscono da quelli della **scheda degli interventi edilizi** che riporta, come detto, l'elenco di :

- *"Interventi in corso"*
- *"Interventi in progettazione"*
- *"Interventi conclusi con residuo di finanziamento da mantenere per liquidazioni a saldo e/o interventi complementari"*
- *"Interventi in programmazione" (altri interventi di cui alla scheda rilevazione programmazione interventi redatta come da modello RER per la compilazione del bilancio preventivo*

già avviati ed interventi che, pur parzialmente di competenza dell'U.O. Attività Tecniche, non sono esclusivamente o prevalentemente configurabili come lavori, oltre che gli interventi non finanziati;

Attestata la conformità alle normative in vigore e quindi la legittimità del presente provvedimento;

IL DIRETTORE GENERALE

Preso atto della rappresentazione dei fatti e degli atti come sopra riportati dal Direttore dell' U.O. Attività Tecniche proponente;

Acquisiti, in fase istruttoria, come attestati in calce al presente atto, i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo Dott. Savino Iacoviello e del Direttore Sanitario Dr.ssa Raffaella Angelini:

D E L I B E R A

aderendo alla proposta come sopra formulata dal Direttore dell'U.O Attività Tecniche proponente:

1. di adottare lo schema di programma triennale per gli anni 2013-2014-2015 e l'elenco annuale dei lavori per l'anno 2013 ai sensi e per effetto dell'art. 126 e 128 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., nei termini di cui ai documenti di seguito indicati ed allegati quale parte integrante del presente provvedimento: **scheda 1, scheda 2 e scheda 3** compilate con riferimento al D.M. delle Infrastrutture e dei Trasporti DM 11.11.2011;

2. di dare atto che i documenti di cui sopra sono redatti a stralcio della **scheda degli interventi edilizi** che riporta l'elenco di :

"Interventi in corso"

"Interventi in progettazione"

"Interventi conclusi con residuo di finanziamento da mantenere per liquidazioni a saldo e/o interventi complementari"

"Interventi in programmazione" (altri interventi di cui alla scheda rilevazione programmazione interventi redatta come da modello RER per la compilazione del bilancio preventivo)

del pari approvata con il presente atto ed allegata quale parte integrante del provvedimento, rispetto ai quali le **schede 1, 2, e 3** differiscono in quanto non comprendono i procedimenti già avviati e gli interventi che, pur di competenza, totale o parziale, dell'U.O. Attività Tecniche, non sono esclusivamente o prevalentemente configurabili come lavori, oltre che gli interventi non finanziati;

3. di confermare che gli importi e le forme di finanziamento dei seguenti interventi già indicati nel programma pluriennale degli investimenti di cui alla deliberazione n. 199 del 18.06.2013:

2013 / 3 Adeguamento H Faenza: collegamenti verticali , aree al grezzo e pronto soccorso

2013 / 6 Adeguamento H Lugo : interventi nel padiglione D materno infantile

2013 / 17 Interventi di manutenzione straordinaria 2013 immobili ed impianti

2013 / 31 Manutenzione straordinaria nei presidi sanitari

2013 / 34 Rinnovo impianti elevatori

2013 / 38 Riduzione rischio amianto : coperture e componenti interne

2013 / 36 Tinteggiatura e decoro aree interne

2013 / 35 Adeguamento aree esterne

2013 / 38 Interventi per la riduzione del rischio

sono stati rideterminati, come dalla scheda degli interventi edilizi di cui al punto precedente, per effetto del successivo iter di contrazione del mutuo, di revisione dell'intervento identificato con la sigla AP 57 sul presidio ospedaliero di Faenza, e di accordi di programma con amministrazioni comunali (Faenza e Lugo) inerenti, tra l'altro, proprietà immobiliari dell'AUSL ;

4. di confermare che l'importo dell'intervento diffuso individuato con la codifica "2013/31" e la dicitura *"manutenzione straordinaria nei presidi sanitari"*, di euro 1.400.000,00 e finanziato con il mutuo 2013, comprende la quota di investimento degli interventi di manutenzione della convenzione MIES di CONSIP spa (ivi indicate con la sigla lcs) e sostanzialmente necessari per la continuità di funzionamento degli impianti ;

5. di dare atto che gli interventi di riqualificazione energetica, coerenti con il punto 2.12

dell'Allegato B alla deliberazione di programma n. 199 approvata dalla Giunta della Regione Emilia Romagna il 25.02.2013, saranno effettuati nell'ambito della convenzione CONSIP spa denominata MIES finanziata con il bilancio corrente degli anni 2014-2017 e perseguiti anche, così come disciplinato nell'accordo di programma sottoscritto nel corrente anno con il comune di Lugo, con un impianto di cogenerazione a servizio di quel presidio ospedaliero, eventualmente da realizzarsi con le procedure di cui all'art. 153 del D.Lgs. 163/2006 "finanza di progetto" non essendo disponibile specifico finanziamento, nonchè con ulteriori iniziative interessanti gli altri presidi e perseguite con la stessa metodologia della "finanza di progetto";

6. di dare altresì atto che gli interventi per adeguamenti, manutenzione straordinaria alle componenti edilizie ed alle pertinenze esterne e modifiche della produzione vengono programmati tra le articolazioni aziendali nel rispetto delle risorse disponibili o che saranno rese disponibili dal bilancio corrente o da ulteriori risorse acquisite;

7. di dare mandato all'U.O. complessa Affari Generali e Segreteria di pubblicare i documenti di cui al punto 1), schema di programma triennale per gli anni 2014-2015-2016 e l'elenco annuale dei lavori per l'anno 2014, per almeno 60 giorni consecutivi ai fini della loro pubblicità nella sede di questa Amministrazione; tali documenti saranno definitivamente approvati unitamente al bilancio preventivo per l'anno 2014 di cui andranno a costituire parte integrante.

U.O. Attività Tecniche: Referente istruttore atto: Ing. Claudio Pinamonti

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott. Savino Iacoviello)

Firmato da: SAVINO
IACOVIELLO
Data: 17/12/2013 09:51:38

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dr.ssa Raffaella Angelini)

Firmato da: RAFFAELLA
ANGELINI
Data: 17/12/2013 11:54:14

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Andrea Des Dorides)

Firmato da: ANDREA DES
DORIDES
Data: 17/12/2013 15:37:06

MS/CP/

Si attesta che la presente deliberazione:

- a) in data 18/12/2013 è stata pubblicata all'Albo di questa Azienda U.S.L., ove rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi;
- b) è stata trasmessa al Collegio Sindacale e all'U.O. Bilancio e Programmazione Finanziaria.

IL FUNZIONARIO INCARICATO
(Alessandra Muzi)

Firmato da: ALESSANDRA
MUZI

Data: 18/12/2013 08:36:02

**Scheda 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE
DELL' AZIENDA USL DI RAVENNA**

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità Finanziaria primo anno	Disponibilità Finanziaria secondo anno	Disponibilità Finanziaria terzo anno	Importo Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	1.200.000,00	3.600.000,00	5.623.185,00	10.423.185,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	1.050.000,00	1.450.000,00	1.250.000,00	3.750.000,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili ex art. 19, c. 5-ter L. 109/94 e s.m.i.	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamanti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI	2.250.000,00	5.050.000,00	6.873.185,00	14.173.185,00

SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2014/2016 DELL'AMMINISTRAZIONE
AZIENDA USL DI RAVENNA

ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm. ne (1)	Codice Unico Intervento CUI (2)	CUP	Descrizione Intervento	CPV	Responsabile del Procedimento		Importo annuità	Importo totale intervento	Finalità (3)	Conformità		Verifica vincoli ambientali	Priorità (4)	Stato progettazione approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)		Amb (S/N)			Trim/Anno inizio lavori	Trim/Anno fine lavori
H37	J69F0700000000	5	Adeguamento prevenzione incendi: impianti rilevazione incendi e diffusione sonora Presidi Ospedalieri (regola tecnica DM 76/09/02)	45312100-8	LUZI	FRANCESCA	1.100.000,00	3.161.385,00	ADN				1	Pd	1/2014	1/2016
			Manutenzione straordinaria immobili ed impianti di pertinenza dell'Ausl di Ravenna.	45454000-4	LUZI	FRANCESCA	900.000,00	1.150.000,00	CPA				1		1/2014	4/2016
			Realizzazione di casa della salute a Lugo (operazione Palabanca con il Comune di Lugo)		LUZI	FRANCESCA	150.000,00	2.600.000,00	MIS				1		4/2014	4/2016
Totale							2.150.000,00									

Il Responsabile del Programma
PINAMONTI CLAUDIO

- (1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (pub essere vuoto).
(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, del sistema informativo di gestione.
(3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.
(4) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità; 3= minima priorità).
(5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

Note